## Viterbo Speculazione nella valle di Faul

zione di nuovi alloggi per cir-ca due miliardi e della realizca due miliardi e della realiz-zazione di un megaparcheg-gio per duemila posti-auto in parte sotterraneo, unito alla edificazione di ventimilia me-tri cubi per l'importo di ben 110 miliardi. Per l'80 per cen-to si dovrebbe ricorrere a fi-nanziamenti Fio e il rimanen-te si dovrebbe trovare nelle te si dovrebbe trovare nelle casse del Comune, cosa che comprometterebbe in modo

comprometterebbe in modo serio per gli anni futuri le pos-sibilità di bilancio.

Sul due interventi urbani-stici il dibattito è acceso. Si è arrivati anche alla sospensio-ne dell'ultimo consiglio co-munale, quando i consiglia co-munale, piano abbandonacomunisti hanno abbandonato la seduta criticando l'ope rato della giunta che avrebbe voluto soltanto una ratifica voluto solianto una ratifica della delibera per dare il via alla costruzione dei nuovi alloggi. In proposito i consiglieri del Pci sostengono un progetto di recupero delle abitazioni del centro storico, permettendone così anche il rilancia economico, in altero gioni periferiche. Per quanto riguarda invece il faraonico riguarda invece il razionico progetto di parcheggio, la situazione è ancora più pericolosa. Dovrebbe infatti essere realizzato nella storica valle di Faui, un'area verde sotto il palazzo del Papi e attraversata dalle antiche mura medievali.

vali. Sul recupero e il risana-Sul recupero e il risanamento urbanistico ambientaled iquesi'area era stato bandito sei anni fa un concorso
di idee a livello nazionale, ma
quella elaborazione sembra
non esistere e l'amministrazione comunale è apparsa
impaziente di realizzare il
progetto della società privata
Alosa (la stessa che ha progettato un intervento per parcheggi sotto i sette colli di
Roma). Da più parti si fa notare che solo un paio di anni fa,
in occasione della visita del
Papa a Viterbo, sono stati
spesi circa due miliardi per
opere di viabilità tra cui un
grande parcheggio di circa
aeicento posti che ora, essendo sulla stessa area presa in
considerazione dal progetto
Alosa, dovrebbe essere para
dosalmente smanteliato. Le
perplessità sorte intorno a perplessità sorte intorno a questo progetto non sono aditanto dell'opposizione ma dubbiosa sembra anche una parte della maggioranza e la sospensione del consiglio ha lurse evitato guai peggiori al-

la giunta. In un comunicato del Co-mitato comunale il Pci sostiene l'apportunità del recupero e del risanamento della valle di Faui e in proposito «pre-tende che ogni operazione sia fatta con trasparenza, con il coinvolgimento delle forze sociali e dell'opinione pub-bilca, al fine di realizzare opere veramente utili alla col· lettività viterbese». Contro la speculazione insomma è bat-taglia aperta.

# Monteverde da esperti

È stato affidato ad un gruppo di esperti il complio caldi se ne sta...». Ricchi e poveri nel Lazio seconto del sottosuolo nella zona

tratto compreso tra viale landrelli, viale Glorioso e piazza Bernardino da Fel-

che durerà sette mesi, gli esperti dovranno fornire all'amministrazione comunafondamentali per l'assun zione di decisioni in materia urbanistica e per il consoli-damento e la ristrutturazio-ne degli edifici.

Si comincia stasera con la centrale del latte Il Pci chiede un comitato di saggi

Unità sanitarie: la lista non piace al Pli Signorello rinvia a domani la presentazione

# Parte la maratona nomine città di Vierbo. Sono giori di polemiche e preccupiazioni per il capoluogo dell'alto Lazio. Si trattà della costrutorane di custi di vierbo. Sono giori di polemiche e preccupiazioni per il capoluogo dell'alto Lazio. Si trattà della costruzione di curvi alloggi ner rice. Amonte della costruzione di curvi alloggi ner rice. Ancora scontri sulle Usl

Per le Unità sanitarie locali è lotta all'ultimo posto. Una lunghissima riunione tra i partiti di maggioranza non è riuscita a mettere a punto la spartizione. I liberali non sono contenti, questa mattina i cinque ci riprovano. La maggioranza ha cercato ieri sera in consiglio di partire con i candidati nelle aziende co-munali. Il Pci ha chiesto però di esaminare prima alcune delibere importanti sulle tariffe scolastiche.

#### LUCIANO FONTANA

Doveva essere la riunio-ne dello sprint finale. È durata un'intera giornata con i cin-que segretari della maggioque segretari della maggio-ranza capitolina chiusi nella stanza del sindaco. Non è ser-vita però a risolvere il rebus delle unità sanitarie locali. L'accordo sulla spartizione delle 12 presidenze e dei 72 posti nel comitati di gestione delle Usi ancora non c'è. I so-cialdemocratici non sono contenti, i liberali addirittura

infuriati. Il sindaco ha rinviato così a domani la presentazio-ne dei nomi dei candidati. Confida naturalmente nel ver-tice, l'ultimo della serie, in programma per questa matti-na. In attesa delle Usi la mag-loranza ha proposto di disena. In attesa our cost a inage giovanza ha proposto di discu-tere prima in consiglio le no-mine nelle aziende. La Centra-le del latte doveva aprire la maratona, che durerà tutta la settimana, ma ien sera non se ne è fatto nulla. Il Pci ha chie-

Il referendum ha detto

niente cemento a Cesano

Il voto di domenica scorsa

di giunta che raddoppia il co-sto delle mense anche nella scuola a tempo pieno. Alle dieci il consiglio è stato ag-

giornato a oggi pomeriggio. Dai due partiti più impor-tanti della coalizione arrivano segnali di ottimismo. Un Fran-cesco D'Onofrio sorridente e in partenza per Latina («Ho una riunione per organizzare la mia corrente») assicura che la mia corrente) assicura che ormai è questione di ritocchi. Il vicesegretario del Psi Spagnoli aggiunge: -Si fanno, si fanno, si sembra che le distanze non siano tali da mandare tutto all'aria». La firma sotto l'accordo però non è arrivata e anche l'ultima proposta «di mediazione» della Dcon è piaciuta a socialdemocratici e liberali.
La partita si gioca intorno ad una girandola complessa di poltrone Nelle dodici untita sanitarie devono essere eletti dodici presidenti e 72 consi-

giieri Alia tine del lungnissi-mo vertice la divisione, pro-posta dalla Dc, era questa: 5 presidenti e 26 consiglieri al democristiani, 1 presidente e 10 consiglieri al Pri, 3 presi-denti e 16 consiglieri al Psi, 2 presidenti e 3 consiglieri al prisidenti cialdemocratici, 1 presidente cialdemocratici, 1 presidente e 1 consigliere ai liberali. Sedi-

opposizioni.
L'ipotesi è stata bersagliata
dalle critiche del segretario liberale Mauro Antonetti mentre i socialdemocratici storcevano la bocca. «Volete relevano la bocca. «Volete relejarci in una posizione marginale - ha detto Antonetti - cosi non va». Il Psci ha chiesto invece un posto in più nel comitati. Altro giro di consultazioni el democristiani si sono dichiarati pronti al gran sacrificio: «Riunuciamo ad una presidenza - hanno detto per darla al Pils. Ma non è bastato. «Siamo ancora lontanis-

simi - ha replicato l'assessore liberale Alciati». Tutto bloccato, questa mattina si riprende. Cominciano però a circolare i primi nomi dei candidati alle presidenze delle unità sanitarie: i socialisti avranno la grande Usi che comprende gli ospedali San Camillo e Foria-nini e manderanno a dirigeria Franco Cerchia. I papabili de ci posti nei comitati di gestio-ne dovrebbero andare alle

rranco Cercina. 1 papabili de (che avranno l'importante Usl Rm/1) sono Domenico Di Si-mone, Ennio Pompei, Gian-carlo Germoni e Marino Ric-ciotti. Deciderà oggi tutto una rumione dell'ufficio politico. Fallito il tentativo democri-stiano di iniziare la maratona delle nomine con le Isi il sinsuano di iniziare la maratona delle nomine con le Usi i sin-daco Signorello ha dovuto ac-cettare la proposta socialista di aprire con le aziende. La prima è la Centrale del latte. Candidata alla presidenza An-na Maria Fontana, del Pri. I comunisti hanno proposto il



Franca Prisco

sono in corsa Armando Dioni sono in corsa Armando Dioni-si e Carlo Vulpiani, democri-stiani, Sergio Faraoni e Carmi-ne Areana, socialisti, Dario Matturro, socialdemocratico, Teodoro De La Grande, libe-

recutoro De La Urande, noe-rale, Antonio Rosati e Biagio Minnucci, indicati dal Pci. La via per arrivare al tra-guardo si annuncia però mol-to difficile. I comunisti hanno annunciato battaglia per il ri-spetto del regolamento comu-pate (che indica come requisiamuniciato battagia per in spetto del regolamento comu-nale (che indica come requisi-to indispensabile la compe-tenza dei candidati) e per l'in-troduzione di due grosse novi-tà nel cammino che porta alle elezioni. Le ha ricordate Fran-

elezioni. Le ha ricordate Fran-ca Prisco, capogruppo del Pci: le capacità professionali del designati devono passana al vaglio di una commissione di tre esperti esterni al consi-glio comunale: ogni candida-to deve presentare pubblica-mente il suo programma e i suoi obiettivi per il governo dell'azienda.

Poliziotti aggrediti da cani inferociti Abbattute tre bestie Un branco di cani inferociti ha aggredito, ieri mattina, Ettore Cenzi, 64 anni, nella sua casa di campagna a Tivoli. Son dovuti intervenire i poliziotti per salvarlo. Un cane è stato ucciso dagli agenti. Nel pollaio i cani hanno fatto strage di polli. Non è ancora noto il nome del proprietario

#### STEFANO POLACCHI

dei cani, ma sembra certo che non siano bestie abbandonate.

Nelle campagne di Tivoli

Solo con la pistola sono riusciti a salvarsi dall'assalto di un branco di famelici cani inferociti. A cadere sotto i colpi dei poliziotti sono stati tre enormi pastori maremmani che entrati nel pollaio di Ettore Cenzi, 64 anni, residente in campagna in località Colli di Santo Stefano, hanno fatto strage di polli e galline.

«Aiuto, fate presto. Mia mo-

glie è stata aggredita dai cani nel pollaio». Così Ettore Cenzi ha telefonato terrorizzato al 113, alle 6.50 di jeri mattina, e sono arrivati gli agenti, incu-riositi da quello strano Sos mattutino. Ma arrivati davanti al casolare di Ettore Cenzi, la curiosità si è trasformata in paura anche per gli agenti. Ad attenderli c'erano 4 enormi pastori maremmani, famelici, che si sono scagliati anche contro di loro, con le fauci

contro di loro, con le fauci spalancate e sporche ancora del sangue degli animali che avevano appenna sbranato. Mano ai revolver, i poliziotti si sono dovuti dilendere a col-pi di rivoltella. Nel poliaio i cani avevano ucciso 10 polli. 50 galline, 30 conigli e 10 ana-tre selvaliche. Dono gli accertre selvatiche. Dopo gli accer-tamenti sull'assalto dei cani. gli agenti sono risaliti al pro-babile proprietario, Dello Fe-roni, proprietario anche di al-cune cliniche nella zona. Verrà denunciato per aver lascia-to incustoditi i suoi feroci ca-

# Fondi dalla Provincia

# Cerveteri si fa bella ma per gli Etruschi

Etruschì sfrattati da Cerveteri a suon di ristoranti, negozi, piano bar e miniappartamenti? Forse no. Per piazza Santa Maria a Cerveteri c'è adesso un progetto di restauro diverso dalla speculazione. Col sostegno della Regione e della Provincia (che ha stanziato un miliardo) può nascere il centro direzionale del parco archeologico. Piazza Santa Maria può diventare una piazza per gli Etruschi.

#### SILVIO SERANGELI

Piazza Santa Maria può diventare una piazza per gli Etruschi. Il progetto Comu-ne-principe Ruspoli, che prevede una disinvolta ristruttuve consumistica, ora ha una valida alternativa. Sembra così scongiurato il rischio di vedere negozi ricavati dal palazzo cinquecentesco, ristorante e miniappartamenti dalle Case Gritoni, con le mura millenarie a fare da sfondo all'immancabile piano-bar. Al secco no decretato dalla raccolta delle firme promossa dal Comitato per

veteri.
L'appoggio a chi vuole salvaguardare il carattere originale di Santa Maria è venuolo
da Regione e Provincia. «Il
nostro non è un sostegno di
facciata - dice l'assessore al
bilancio della Provincia, il veteri.

comunista Pietro Tidei -. II nostro impegno è continuo e vogliamo assumerci la re-sponsabilità di coordinare gli sforzi di tutti. Proprio per questo, dopo aver promosso una riflessione sul luturo miuna ruessione sui tuturo mi gliore per la piazza, ci sentia-mo pronti a sostenere il suo recupero con l'impegno ini-ziale di un miliardo. Ora de-ve iniziare la fase operativa, nella quale tutti gli enti deb-bono assumere le proprie rebono assumere le proprie re-sponsabilità». Per la storica piazza di Cerveteri si apre una fase nuova. Il convegno

tutti, Comune compreso. Le iniziative del Comitato, da lu-glio ad oggi, hanno sempre sottolineato la necessità di una riflessione comune. Ora c'è l'apporto del Cnr e il contributo della Sovraintenden za dell'Etruria meridionale per creare un nucleo vivo che colleghi il passato al futuros. Gli architetti Moneta, Vannelli, Farina, gli etruscologi professori Colonna e Rizzo hanno parlato chiaro. Il recupero degli edifici di piazza Santa Maria significa creare nuovi spazi necessari per un Museo Etrusco attualmente ristretto in poche stanze, avere strutture adatte per un laboratorio di ricerca etruscologica che sia un za dell'Etruria meridionale per un laboratorio di ricerca etruscologica che sia un punto di riferimento e una base logistica per le campa gne di scavi, creare spazi per esposizioni didattiche ed una sede per il centro direzionale del Parco archeologico. È il Comune, il principe Ruspoli, il loro progetto? Noi andremo avanti – dice il sindaco di Cerveteri Luigi Borgna –. Le cose per larle bisogna iniziarie. Abbiamo trovato una soluzione dopo trovato una soluzione dopo

dieci anni di discussioni. Il progetto è in regola e non possiamo guardare sempre indietro». Ma da oggi anche

indierro». Ma da oggi anche per loro c'è una alternativa ai negozi e al ristorante, che tenga conto dell'unicità del patrimonio culturale di que-sta piazza di Cerveteri.

# Camion-bar Commissione comunale al lavoro

Un'altra tappa nella vi-cenda dei «bar ambulanti» e della famiglia Tredicine è sta-ta segnata ieri con l'insedia-mento della commissione inla segnata ieri con l'insediamento della commissione incaricata di svolgere le indagini 
amministrative. Presieduta dal 
sindaco, Nicola Signorello, e 
composta dal rappresentanti 
di titti i partiti presenti in 
Campidoglio, la commissione 
dovrà anche indagare sulle, 
presunte irregolarità nel rilascio delle licenze agli edicotanti denunciate dai capogruppo di Dp. Ventura. Oltre a 
lare completa chiarezza sulla 
vicenda dell'ambulantato la 
commissione dovrà individuare, ove possibile, i correttivi 
alle attuali norme vigenti in 
materia, ed utili indicazioni 
per garantire sia le categorie 
interessate che l'intera cittadinarea.

nanza.

L'indagine amministrativa si è resa necessaria dopo l'arresto dei fratelli Tredicine, quasi unici proprietari del megabar mobili, e del coordinatore dei vigili urbani di Roma, Franco Ciant'arani, contestando loro i reati di corruzione, concussione ed associazione per dei inquere. Come si ricordera tre dei fratelli Tredicine, Alfio, Elio e Emilio sono stati poi scarcerati mentre il vigile ciant'arani e Mario Tredicine sono rimasti in galera. Rilevate la complessità e la delicatezza dell'inchiesta amministrativa, decisa all'unanimità il 5 novembre scorso per lare completa chiarezza, è stato deciso di integrare la commissione don'a finerire entro un mese sul risultato delle indagini. nanza. L'indagine amministrativa si

## Commerciante Si cercano i killer nella mafia

Negli ambienti mafiosi e del commercio, tra la Sicilia e la capitale, gli investigatori stanno cercando i killer del tra notte, davanti ad un alber-go di via Casilina 1038. Lino Bonura, 43 anni, titola

re di un magazzino di abbi-gliamento a Partanna, in pro-vincia di Trapani, aveva appe-na concluso sun buon affare-nella capitale e la notte tra sa-bato e domenica scorsi stava rentrando, nall'hotal. Santa rientrando nell'hotel «Santa Maura», dove alloggiava con la moglie, i due figli ed un suo dipendente. Non ha fatto in tempo a scendere dalla sua «Alfa 33» che due kilier gli so-no piombati addosso dall'o-scurità, freddandolo con due colpi calibro 7,65 alla nuca. La moglie, Antonina Lanuto, 40 anni, i due figli. Vincenzo, 19 anni e Fabrizio, 5 anni, ed il commesso, Simone Vento, 29 anni, non hanno fatto nean che in tempo ad accorgersi di quanto stava accadendo. Lino Bonura è crollato a terra senza vita. Appena tre mesi la era stato arrestato perché aveva una pistola con la matricola abrasa, che portava sempre con sé da quando, nel marzo dall'appo scorpe, a calini di lu para era stato ucciso suo fra tello, Antonio. I carabinier pensano che possa trattarsi di un regolamento di conti ma-

# Sottosuolo studiato

gruppo di esperti il compito di svolgere una indagine tecnico-scientifica sullo stadi Monteverde Nuovo.

Lo ha deciso la giunta comunale nella seduta tenuta leri mattina. L'indagine riguarderà il

Trastevere, la circonvalla-zione Gianicolense, via Donna Olimpia, via Vitellia, via Fratelli Bonnet, via Ca-

tre.
Al termine del lavoro,

#### ROSANNA LAMPUGNANI

Hanno detto sì al ridimensionamento del piano di zona di Cesano. Il 95% dei votanti ha così respinto

la proposta del comitato tecnico consultivo della Regione che ha proposto un reinnalzamento degli indici di edificabilità. Il minireferendum promosso

da Pci, Dc e Psi ha avuto successo. La parola finale spetta ora alla giunta regionale; oggi l'assessore Benedetto incontra i segretari dei partiti locali.

A Cesano, domenica, è stato battuto il partito del cemento. Nel minisondaggio referendario, organizzato nel quartiere sulla Cassia a ventisette chilometri da Roma dai tre partiti locali, Pci, Dc e Psi, in una sola settimana, il 95,55% dei votanti ha detto si al ridimensionamento dei piani di zona. E il 93,8% ha detto ni di zona. È il 93,8% ha detto al alla richiesta di revisione delinitiva delle aree perimetrate in zona 0. Insomma un successo dell'iniziativa che oggi si farà «pesare» sul tavolo dell'incontro con l'assessore regionale al territorio Raniero Benedetto. I segretari dei tre partiti chiederanno all'esponente della Pisana che giovedi nente della Pisana che giovedi prossimo la giunta, convocata anche per affrontare la que-stione Cesano, decida tenen-do conto della volonià popo-lare. Anche se questo signifi-cherà scontentare chi nel borgo antico, latto di piccole ca-se, aveva intenzione di lucrare costruendo enormi palazzoni.

A Cesano domenica sono stati aperti tre seggi; nella università agraria, nel circolo versita agraria, fier circoto sportivo e nel cinerna. La gen-te per votare si è accalcata so-prattutto intorno all'ora di pranzo e nel pomeriggio, do-po l'orario delle partite. Come avviene per ogni elezione che si rispetti. Questa è stata una di quelle. Anche se ha votato soltanto un terzo degli aventi solianto un terzo degli aventi diritto: 968 persone. Qualcuno, utilizzando questo dato, tenterà di sminuire il valore della consultazione - senza alcuna validità giundica - per far adottare il piano «consigliato» dal comitato tecnico consultivo regionale, per 3700 nuovi abitanti invece che per 2400 come aveva deche per 2400 come aveva deciso il Comune, su suggeri-mento della circoscrizione, di Italia Nostra, del Pci e delle altre lorze politiche. «Invece – sostiene Paolo Mondani, responsabile di zona del Partito comunista – le 925 schede nelle urne sono un risultato

una settimana i tre partiti in-sieme sono stati capaci di mo-bilitare l'intero quartiere su una questione di grande im-E la mobilitazione è stata

estremamente importante, in

palese. Nelle strade di Cesa palese. Nelle strade di Cesa-no, l'altro ieri, c'era un grande fermento. La gente ha discus-so a lungo del plano di zona, ingolfandosi anche nei mean-dri astrusi delle norme urbanistiche. Per concludere alla fistiche. Per concludere alla fi-ne che no, a Cesano, non si possono costruire palazzoni accanto alle vecchie casette, pena lo snaturamento del tes-suto sociale e urbano. La questione del piano di zona è esplosa a luglio quan-do il comitato della Regione, pel prenderre visione, ha de-

nel prenderne visione, ha de ciso di riaumentare i limit edificatori, dopo che questi erano stati ridotti in seguito al-le osservazioni critiche della le osservazioni critiche della circoscrizione, la XX, del Pci, Italia Nostra e dello stesso assessore regionale: da 2440 abitanti su 30 ettari a 3700 su 46 ettari. Il comutato rilascia solo pareri consultivi, ma que el possona avere il possona avere il possona preso di un solo paren consulti, ma que sti possono avere il peso di un macigno se rispecchiano la volontà e gli interessi dei co-struttori. La giunta regionale è l'organo che deve dire l'ulti-ma parola in merito e questo avverrà dopodomani, giovedi e dovrà teneme conto, così

Ricchi e poveri nei comuni del Lazio

Paperon de' Paperoni vive a Labro

Paperino a Rocca Canterano

razione della piazza in chia-ve consumistica, ora ha una promossa dal Comitato per la tutela della piazza si ag-giungono le conclusioni del convegno sul futuro di piaz-za Santa Maria che si è svolto nella sede comunale di Cer-

ha detto che si può ristruttu-rare senza sottostare agli ob-blighi di una speculazione blighi di una speculazione selvaggia. Ma che cosa diventerà piazza Santa Maria? Quale uso verrà fatto del palazzo Ruspoli e delle Case Grifoni? «Non abbiamo voluto pre-sentare un progetto precosti-tuito per una scelta precisa -risponde l'architetto Piero Pratesi del Comitato -.Vo-gliamo la collaborazione di

> LA NUOVA TECNOLOGIA MICRO-DIGITALE

MAZZARELLA BARTOLO V.le Medaglie D'oro 108 ROMA - Tel. 06/386508

> MAZZARELLA SABBATELLI

Via Tolemaide 16/18 ROMA - Tel. 06/319916

totale

### **REGIONE LAZIO** Presidenza della giunta

Appello dell'assessore all'Agricoltura e Foreste della Regione Lazio per la salvaguardia delle piante spontance protette

L'assessore Regionale all'Agricoltura Giuseppe Paliotta, nell'approssimarsi delle feste di fine anno, allo scopo di evitare eventuali abusi di raccolta e commercializzazio ne di piante spontanee protette, ha dato disposizione agli Uffici forestali, agli organi di polizia giudiziaria, di operare una attenta sorveglianza e applicare ai contravventori la relativa azione sanzionatoria e la confisca delle piante, previsti dall'art. 8 della Legge Regionale 61/74. Nel ricordare agli operatori commerciali del Settore ed ai cittadini laziali tutti, che le essenze botaniche commerciabili, debbono essere corredate da certificato di provenienza di ditte abilitate a tali colture, fa appello al civismo degli stessi per il rispetto e la salvaguardia della flora spontanea protetta.

borata dal Banco di Santo Spirito e riferita al 1985. I più ricchi sono i 331 abitanti di Labro, con quasi 15 milioni a testa, i più poveri i cittadini di Rocca Canterano, che tirano avanti con meno di 5. Roma la provincia col reddito più alto.

ROBERTO GRESSI

do un'indagine sul reddito dei comuni italiani ela-

Paperon de Paperon abita a Labra, in provincia di Rieti, il succe la Rockerdurk ingrassa al sote di San Felice Circeo ha 8166 residenti, e inseguire con 14 milioni e 270mila lire pro capite. Chi non si riconosce nelle lire pro capite. Non bastano Circeo, in provincia di Latina, Paolino Partino se e ne sta con Arteca Canterano, un paese della provincia della capitale a nodi San Felice arrivano a Rocca Canterano un paese della provincia della capitale con 14 milioni e 180 poveri della regione, signdo almeno all'indagine sul riddito del comuni italiani elaborata del da Banco di Santo Spirito e riterita al 1985. Piccolo è ricco. il comune di Labro, con appena 331 residenti, ha un reddito di ben 14 milioni e

va seconda con dieci milioni e 940mila lire, terza Rieti con appena ventimila lire di meno. quarta Latina con dieci milioni e 640mila lire. Fanalino di co-da la provincia di Frosinone,

e oduttila tire. Frantino Urc. da la provincia di Frosinone, che comunque si difende con un reddito per abitante di nove milioni e 440mila lire. L'opulenza romana tiene su la media regionale, che sempre nel 1985, è stata di undici minoni e 760mila lire pro capite. Chi non si riconosce nelle cifre e pensasse di essere stato defraudato di quello che gii spetta può fare regolare domanda di compensazione al Banco di Santo Spirito Ma senza imbrogliare Di che si lamentano ad esempio gli operai di Montalto di Castro che temono per il loro lavoro? Il loro comune è uno dei più ricchi della regione, ogni abrate si portra a casa 13 milioni e 950mila lire Sempre nel Vierbese se la batte bene anche il comune di Celleno, che sio-

un reddito di sette milioni e 240mila lire. Nel Reatino sub-to dopo i ricconi di Labro ven-gono gli abitanti di Poggio Cato dopo i reconi di Labro vengiono gli abitanti di Poggio Catino, con tredici milioni e
750mila lire. I più sfortunati
sono nati a Micighano e si arrangiano per tutto l'anno con
appena sei milioni di reddito
Roma capoccia ha il reddito
Roma capoccia ha il reddito
medio più alto di tutta la provincia, con 13 milioni e
300mila lire, medaglia d'angento al comune di Formello,
con 12 milioni e
970mila lire.
Alle tasche vuote di Rocca
Canterano fa concorrenza
Vallinfreda, con quattro milioni
e 910mila lire Lotta al filo
di iana con San Biagio Saracinesco, comune del Frusinate,
che ha un reddito di 4 milioni
e 870mila lire. Frosinone si difende con undici milioni e
950mila lire per abitante,
mentre non bastano due santi
(Cosma e Damiano) a salvare
l'omonimo paese pontino,
che arranca con poco più di
sei milioni.

tre anni di garanzia

24 pollici stereo bilingue, con televideo 36 rate da L. 70.000